

VareseNews

Forza Italia e Lega continuano a litigare

Pubblicato: Giovedì 12 Giugno 2003

I contrasti fra Forza Italia e Lega Nord scoppiati nell'ultimo consiglio comunale aspettano di essere composti in sede provinciale. In città i giochi sono fermi e tutto è rimandato alle segreterie che si riuniranno lunedì 16 a Varese. Ma se il confronto diretto fra le due principali forze politiche della Casa della libertà non c'è stato, gli animi non sono certo tranquilli. A dimostrarlo sono le dichiarazioni di Forza Italia e la raffica di comunicati che nella giornata di giovedì sono stati emessi dal Carroccio. Ne sono arrivati dalla segreteria provinciale, da quella cittadina e infine dal gruppo consiliare di Busto Arsizio.

I rappresentanti cittadini del partito di Berlusconi dicono che i programmi non sono stati rispettati. Fra i progetti della giunta Rosa a languire sarebbe per il segretario cittadino Antonio Bandello, l'area delle Nord. «Senza contare che il sindaco Rosa controlla un po' troppo, fino ad accentare al volte il lavoro degli assessori» sottolinea il segretario cittadino. Dissidi e contrasti interni se li rinfacciano ormai entrambe i partiti. E oggi ad insorgere è il Carroccio. Parte il segretario cittadino Luigi Lampugnani. «Attribuire quanto successo alla segreteria cittadina è pretestuoso e non rispettoso dei fatti – scrive Lampugnani – ricordo inoltre che sono stato eletto con ben l'85 per cento dei voti dei soci militanti». Quanto ai programmi non rispettati il segretario neo eletto sottolinea che lo strumento basilare dell'amministrazione comunale, il bilancio, è stato sottoscritto per primo da un assessore di Forza Italia.

Interviene anche il gruppo consiliare della Lega con il suo capogruppo Pierluigi Anzini. «L'affermazione che la Lega Nord sia divisa al suo interno è destituita di fondamento, il gruppo consiliare, il direttivo e i militanti del partito sono solidali con il sindaco Rosa» scrive Anzini, che si dice disponibile ad un confronto civile con gli alleati Azzurri. Ma «se Forza Italia, che è costituita da persone intelligenti vorrà incontrarci su questa strada ne saremo felici, altrimenti dovremo prendere atto che talvolta determinati atteggiamenti sono adottati più che altro per nascondere problemi in casa altrui».

Ma a mettere il suggello è stata la segreteria provinciale che ha diffuso un comunicato in cui si dice esterefatta. «Si prende atto che alcuni esponenti di Forza Italia desiderano alzare un polverone col pretesto di motivazioni fantasiose, generiche e assolutamente prive d'ogni fondamento – si legge in una nota si tratta di bufale in piena regola, come l'accusa di divisioni all'interno della Lega, di inefficienza o lentezza amministrativa dovuta a esponenti leghisti». «I Padani sono concreti e il sindaco Luigi Rosa lo dimostra quotidianamente con risultati ben evidenti che hanno portato in breve tempo la città di Busto Arsizio ad essere protagonista e ad evidenziarsi positivamente anche nell'ambito internazionale, ci si aspetterebbe eguale impegno da parte di coloro che si ergono a paladini della concretezza». Nei prossimi giorni la segreteria provinciale della Lega Nord, oltre a richiedere le vere motivazioni dell'uscita forzista, verificherà molto concretamente i risultati degli assessori Azzurri. Banalità, nient'altro che piccolezze sarebbero alla base di questo polveroso per il commissario provinciale Leonardo Tarantino e per i responsabili degli enti locali Alessandro Vedani.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

